

**ECOMAFIA 2023 :**

**Storie numeri della criminalità ambientale in Campania raccontati nel rapporto di Legambiente**  
**L'evento di presentazione premiato con la Medaglia del Presidente della Repubblica**

**Nel 2022 non si arresta la morsa dell'ecomafia**  
**La Campania scudetto nell'illegalità ambientale, rifiuti e cemento**  
**4020 le illegalità ambientali registrate con una media di 11 reati al giorno**  
**Impennata dei reati nel ciclo illegale del cemento (+41% rispetto al 2021)**

**Provincia di Avellino prima in Italia nel cemento illegale,**  
**Provincia di Napoli prima in quella della rifiuti connection**

*Tutti i dati nazionali e regionali sul sito [noecomafia.it](http://noecomafia.it)*

Nel **2022 non si arresta la morsa delle ecomafie** in Italia, con la **Campania ancora una volta al vertice di tutte le classifiche**, dai reati ambientali a quelli del ciclo del cemento e rifiuti. **I reati contro l'ambiente in Campania sono 4020 (13,1% del totale nazionale)**, alla media di **11 reati al giorno**. Crescono anche gli **illeciti amministrativi che toccano quota 8.567** (con un incremento sul 2021 del +58%): sommando queste due voci – reati e illeciti amministrativi - le violazioni delle norme poste a tutela dell'ambiente superano **quota 12.000** (12.587 quelle contestate.). La provincia di **Napoli** è superata solo da Roma nella classifica generale dell'illegalità ambientale a livello provinciale. A fare il punto è il nuovo rapporto **Ecomafia 2023, realizzato da Legambiente, edito da Edizioni Ambiente, media partner Nuova Ecologia**. Il rapporto, **presentato oggi a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, in un evento insignito della Medaglia del Presidente della Repubblica**, mette in fila dati e numeri sulle illegalità ambientali.

Nella **nostra regione nel 2022** le ecomafie continuano ad affondare le loro radici nell'ambiente, spinte da interessi trasversali in cui si intrecciano sempre di più **criminalità ambientale, economica e organizzata** in un triangolo perfetto. Nel **2022 in Campania i reati contro l'ambiente sono stati 4.020** (13,1% del totale nazionale), **con una riduzione** rispetto al 2021, quando erano stati ben 4.149. Il "primato" nazionale riguarda anche le **persone denunciate** (3.358), mentre sono **12 le persone arrestate** e **995 i sequestri**. A livello provinciale **Roma con 1.315 illeciti si conferma quella con più reati ambientali, seguita dalla Provincia di Napoli**, con 1.315 reati accertati (erano 1058 lo scorso anno), 1.176 persone denunciate, una persona arrestata e 532 sequestri. Segue **Avellino** con 656 illeciti ambientali, 511 persone denunciate e 54 sequestri. In **Provincia di Salerno** sono stati 683 i reati con 569 persone denunciate 3 persone arrestate e 155 sequestri. Chiudono la classifica **Caserta** con 414 reati, 341 persone denunciate, 2 arresti e 156 sequestri e **Benevento** con 126 reati, 72 persone denunciate, 6 arrestate e 59 sequestri effettuati. Nel **2022 le forze dell'ordine e le Capitanerie di porto hanno applicato per 225 volte i delitti contro l'ambiente, inseriti nel Codice penale grazie alla legge 68 del 2015, portando alla denuncia di 276 persone e a 45 arresti**. Sono stati **108 i beni sottoposti a sequestro per un valore complessivo di oltre 112 milioni di euro**.

“Il quadro che emerge **Rapporto Ecomafia 2022** – commenta **Mariateresa Imparato, presidente Legambiente Campania**- confermano il lavoro importante svolto da forze dell'ordine, Capitanerie di porto, enti di controllo e magistratura. E dovrebbero sollecitare risposte coerenti ed efficaci da parte di chi ha responsabilità politiche e istituzionali. Mai come in questo momento storico si devono alzare le antenne per scovare inquinatori ed ecomafiosi. E bisogna farlo presto, dentro e

fuori i confini regionali e nazionali, perché stiamo entrando nella fase operativa del PNRR. In Campania presto si apriranno i cantieri dell'agognata transizione ecologica e tutti, la politica in primis, devono svolgere un ruolo importante perché la transizione ecologica sia pulita anche nella fedina penale, come prevede l'aggiornamento della direttiva sulla tutela dell'ambiente, da approvare entro la fine della legislatura europea, ”

**Ciclo dei rifiuti.** E' la **Campania con 1.259 reati** quasi un quarto di quanto verbalizzato in tutto il paese, a guidare la classifica degli illeciti accertati nel 2022. Sono state **994** le persone denunciate, e ben **501** i sequestri. A livello provinciale ben **3** province si posizionano nelle prime cinque: la **Provincia di Napoli** con **329** reati accertati si piazza al primo posto a livello nazionale, **Caserta** al terzo posto con **237** reati seguita al quinto posto da **Avellino** con **148** reati. **Nella top ten** anche la **Provincia di Salerno** in settima posizione e **135** infrazioni accertate.

**Ciclo del Cemento.** Anche nel 2022 i numeri dell'attività di controllo e repressione delle forze dell'ordine e delle Capitanerie di porto ci raccontano una regione pesantemente condizionata dal ciclo illegale del cemento. Fatti i calcoli, i numeri sono impressionanti. La **Campania conquista il triste primato a livello nazionale con 1.747 reati** in aumento (erano **1237** lo scorso anno), con **1.855** persone denunciate, **9** arresti e ben **283** sequestri. La **Provincia di Avellino conquista, per il secondo anno consecutivo, lo scudetto del cemento illegale** con **445** reati (erano **389** lo scorso anno). Vicecampione d'Italia è la Provincia di Napoli con **356** reati, quarta la Provincia di **Salerno** con **261** reati accertati segue Caserta al ventesimo posto con **99** reati. **Chiude Benevento con solo 41 reati.** Parliamo di un **concentrato di interessi** che accanto al rilevante capitolo che riguarda i fenomeni illegali **negli appalti, ad alimentare la filiera illecita del calcestruzzo c'è l'abusivismo edilizio** che, nonostante si mantenga su livelli pressoché costanti ormai da qualche anno, vede sorgere comunque migliaia di nuovi abusi ogni anno. Abusi che, stante l'esiguo numero di abbattimenti compiuti dai Comuni, si sommano a quelli precedenti e restituiscono la fotografia di un Paese che soprattutto nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa ha le sue “fondamenta” nel ciclo illegale del cemento.

**Cosa serve mettere in campo.** Per Legambiente quella contro l'ecomafia è una doppia sfida, che si può vincere da un lato **rafforzando le attività di prevenzione e di controllo nel nostro Paese, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse stanziare con il Piano nazionale di ripresa e resilienza;** dall'altro mettendo mano con **urgenza, a partire dall'Europa, a un quadro normativo condiviso su scala internazionale,** con cui affrontare una criminalità organizzata ambientale che non conosce confini.

**Dieci le proposte di modifica normativa presentate oggi dall'associazione ambientalista per rendere più efficace l'azione delle istituzioni** a partire dall'approvazione delle riforme che mancano all'appello, anche in vista della prossima direttiva Ue sui crimini ambientali, di cui l'Italia deve sostenere con forza l'approvazione entro l'attuale legislatura europea. È necessario, sul versante nazionale, rivedere, in particolare per quanto riguarda il meccanismo del cosiddetto subappalto “a cascata”, quanto previsto dal nuovo Codice degli appalti e garantire il costante monitoraggio degli investimenti previsti per il PNRR. Dal punto di vista legislativo, occorre approvare il **disegno di legge contro le agromafie; introdurre nel Codice penale i delitti contro la fauna; emanare i decreti attuativi della legge 132/2016 che ha istituito il Sistema Nazionale per la protezione per l'ambiente; garantire l'accesso gratuito alla giustizia per le associazioni iscritte, come Legambiente, nel Runt, il Registro unico nazionale del Terzo settore.**

## ECOMAFIE IN CIFRE

### L'ILLEGALITA' AMBIENTALE IN CAMPANIA NEL 2022

	Reati	Persone denunciate	Persone Arrestate	Sequestri
<b>REGIONE</b>	4.020	3.358	12	995
Provincia*	Reati	Persone denunciate	Persone Arrestate	Sequestri
Napoli	1.159	1.176	1	532
Avellino	696	511	0	54
Salerno	683	569	3	155
Caserta	414	341	2	156
Benevento	126	72	6	59

Fonte: elaborazione Legambiente su dati forze dell'ordine e Capitanerie di porto (2022).

\*sono esclusi i controlli del Comando Carabinieri Patrimonio Culturale (dato solo nazionale), della Guardia di finanza e dei Corpi forestali regionali di Valle d'Aosta e dei Corpi forestali provinciali di Trento e Bolzano.

\*\*sono esclusi le denunce del Comando Carabinieri Patrimonio Culturale (dato solo nazionale).

\*\*\*sono esclusi gli arresti del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri (CUFA) relativo al capitolo incendi (dato solo nazionale) e del Comando Carabinieri Patrimonio Culturale (dato solo nazionale).

\*\*\*\*SONO ESCLUSI GLI ILLECITI E LE SANZIONI DEL COMANDO CARABINIERI PATRIMONIO CULTURALE (DATO SOLO NAZIONALE).

### L'ILLEGALITA' NEL CICLO DEL CEMENTO IN CAMPANIA NEL 2022

	Reati	Persone denunciate	Persone Arrestate	Sequestri
<b>REGIONE</b>	1.747	1.855	9	283
Provincia*	Reati	Persone denunciate	Persone Arrestate	Sequestri
Avellino	445	378	0	18
Napoli	356	428	0	175
Salerno	261	366	3	43
Caserta	99	102	0	25
Benevento	41	36	6	18

Fonte: elaborazione Legambiente su dati forze dell'ordine e Capitanerie di porto (2022) \*sono esclusi i controlli della Guardia di finanza e dei Corpi forestali regionali di Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e dei Corpi forestali provinciali di Trento e Bolzano.

### L'ILLEGALITA' NEL CICLO DEI RIFIUTI IN CAMPANIA NEL 2022

	Reati	Persone denunciate	Persone Arrestate	Sequestri
<b>REGIONE</b>	1.259	994	0	501
Provincia*	Reati	Persone denunciate	Persone Arrestate	Sequestri
Napoli	329	350	0	255
Caserta	237	203	0	92
Avellino	149	111	0	26
Salerno	135	159	0	73
Benevento	38	27	0	20